

MODULO PER IL DEPOSITO DI UN'INTERROGAZIONE  
CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA (articolo 130)Scegliere un solo destinatario:PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO  CONSIGLIO VICEPRESIDENTE / ALTO RAPPRESENTANTE  COMMISSIONE Interrogazione prioritaria 

AUTORE(I): Luigi MORGANO

OGGETTO: Difficoltà di attuazione della direttiva 2002/22/CE relativa al Numero Unico Europeo di  
(da indicare) Emergenza "112" in Italia

## TESTO:

Il Numero Unico Europeo di Emergenza "112", introdotto con la decisione 91/396/CEE, è stato attivato con successo con la direttiva 2002/22/CE in tutti gli Stati membri, esclusa l'Italia, dove l'attivazione del numero unico è ancora in "fase pilota".

Purtroppo, le soluzioni adottate in questo Paese, non solo coprono solo una percentuale ridotta di popolazione e territorio, ma allungano i tempi delle chiamate.

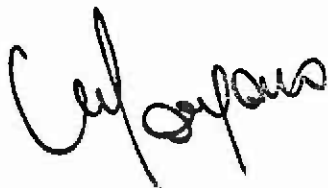
L'attuazione della direttiva sarebbe, infatti, più efficace accorpando funzioni invece dei territori, attraverso la creazione di Centrali Operative Interforze presidiate congiuntamente da Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e Sanità.

Le Centrali Interforze assicurerebbero al cittadino un solo interlocutore e quindi una risposta tempestiva e una riduzione del tempo di chiamata, conformemente all'articolo 26(3) della direttiva 2009/136/CE.

Tali strutture produrrebbero vantaggi economici ed operativi grazie all'impiego di personale già addestrato, alla redistribuzione delle risorse e all'armonizzazione delle procedure derivata dalla sinergia tra professionisti con competenze diverse situati nello stesso luogo. Senza contare che l'integrazione delle professionalità comporterebbe un indubbio valore aggiunto per la protezione dei cittadini.

La Commissione, ritiene promuovere lo scambio di buone prassi allo scopo di indirizzare quei Paesi che, come l'Italia, si orientano, invece, verso l'aggiunta di nuove strutture laiche interposte tra popolazione e Centrali Operative?

Firma(e):



Data: 04/12/2015